



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

5° SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL DIRIGENTE

Concessione n° 86 prog. 86 del 21 AGO. 2014

Vista la domanda di Sanatoria presentata, ai sensi della L.724/94, in data 16/02/95 con Prot. N. 10451, dalla sig.ra CALVARUSO Caterina, nata ad Alcamo, (TP), il 28/09/1931 ed ivi residente in via Galati n°1, C.F. CLV CRN 31R41 A176N, in qualità di richiedente, per il rilascio della Concessione Edilizia in Sanatoria relativa al seguente abuso: *“sopraelevazione di un primo piano alle, modifiche di un piano terra già approvato destinati ad uso civile abitazione e da un piano seminterrato destinato a locale tecnico e deposito occasionale”* facente parte di un fabbricato a due elevazioni fuori terra, in difformità al progetto approvato dalla C.E.C. in data 06/07/1971 N.808, come da elaborati tecnici prodotti, dal geom. PAGLINO Giuseppe, realizzato in c/da Canalotto, censito in catasto al Fg. 2 particella n° 1697 piano (S1-T-1), confinante: a Nord con proprietà Cavataio - Silardi, ad Est con proprietà Milazzo Luca, ad Ovest con proprietà Leone - Alcamo e a Sud con stradella; =====

Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia; =====

Vista la L. 28 Gennaio 1977, n. 10 e s.m.i.; =====

Vista la L. 47/85 per le parti trasfuse nel D.P.R. 380/01; =====

Vista la L. R. 37/85; =====
Visto l'art. 39 della L. 724/94; =====
Vista la L. 326/03 e s.m.i.; =====
Vista la L. 15/5/1997, n. 127 e s.m.i.; =====
Visto il Parere igienico-sanitario favorevole espresso dal Responsabile dell'Igiene e Sanità Pubblica della ASL n. 9 di Trapani, Distretto Sanitario di Alcamo, Prot. n. 1104 del 26/01/04, con le prescrizioni riportate puntualmente nel dispositivo; =====
Visto il Certificato di Idoneità Sismica depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Trapani in data 08/04/2004; =====
Vista l'istruttoria del Tecnico Comunale del 20/11/2012 che ritiene l'opera ammissibile alla Sanatoria; =====
Visto il parere favorevole dell'U.T.C. espresso in data 20/11/2012 con verbale n. 195, con le prescrizioni riportate puntualmente nel dispositivo; =====
Visto l'Atto di compravendita rogato in Alcamo dal notaio Dott. Vincenzo LOMBARDO N. di Rep. 70.982 del 21/02/2014 e registrato a Castelvetro il 26/02/2014 al n. 402; =====
Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa in data 21/03/2014 dalla proprietaria, sig.ra DI STEFANO Silvana attestante di non avere carichi pendenti di cui agli artt. 416/bis, 648/bis e 648/ ter del C.P.P.; =====
Vista l'attestazione di versamento n. 258 del 10/01/14 di € 262,00 e n. 328 del 22/01/14 di € 32,00 quale spese di registrazione Concessione Edilizia in Sanatoria; =====
Considerato congruo l'avvenuto pagamento dell'oblazione ammontante a £. 1.128.000 + € 4.190,47 e congruo l'avvenuto pagamento degli oneri concessori ammontanti a £.768.000 + € 877,70; =====

RILASCIA

alla sig.ra **DI STEFANO Silvana**, nata ad Alcamo, il 01/06/1965 ed ivi residente in viale Italia, n°6/D sc.B, C.F. DST SVN 65H41 A176N, in qualità di proprietaria dell'intero, la **Concessione Edilizia in Sanatoria**, per la *“sopraelevazione di un primo piano, modifiche di un piano terra già approvato destinati ad uso civile abitazione e da un piano seminterrato destinato a locale tecnico e deposito occasionale”* facente parte di un fabbricato a due elevazioni fuori terra, in difformità al progetto approvato dalla C.E.C. in data 06/07/1971 N.808, come da elaborati tecnici prodotti, dal geom. **PAGLINO Giuseppe**, realizzato in c/da Canalotto, censito in catasto al Fg. 2 particella n° 1697 piano (S1-T-1), con le prescrizioni A.S.L. di cui al parere n. 1104 del 26/01/04, di seguito riportate: *“sia prevista unica, idonea, adeguata riserva idropotabile; il magazzino sia inteso come riposto a servizio della civile abitazione; l'unico WC sia disimpegnato; la copertura sia coibentata e impermeabilizzata; gli impianti adeguati”*. =====

Contestualmente, si autorizza la realizzazione del sistema di smaltimento degli scarichi dei reflui di tipo civile, secondo gli elaborati grafici e relazione tecnico idrauliche allegati alla richiesta di allaccio; con le prescrizioni che la ditta inizi i lavori della realizzazione entro un anno dalla numerazione della Concessione Edilizia in Sanatoria. Si rappresenta che contestualmente alla comunicazione di ultimazione dei lavori dell'impianto fognario, di cui sopra, la Ditta è autorizzata all'utilizzo dello stesso nel rispetto del D.lgs 152/2006 e s.m.i.; =====

I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati; =====

Il Concessionario ha l'obbligo di munirsi del certificato di abitabilità successivamente al rilascio da parte del 5° Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale della presente Concessione Edilizia in Sanatoria.

Alcamo li **21 AGO, 2014**

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giuseppe Stabile



IL DIRIGENTE
Arch. Carlo Bertolino

